

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Vincenzo *[Signature]*

IL PRESIDENTE D. L. C. O.
Pietro Emilio Fallotia

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dot. *[Signature]*



CITTÀ DI CARINI
PROVINCIA DI PALERMO
CORPO POLIZIA MUNICIPALE

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DEL
CONTRASSEGNO DI PARCHEGGIO PER INVALIDI E PER
L'ISTITUZIONE DEI PARCHEGGI RISERVATI**

Art.1
Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina il rilascio dell'autorizzazione e dell'apposito contrassegno invalidi, nonché, la concessione di spazi sosta personalizzati per invalidi sul territorio comunale.

Art.2
Modalità di richiesta per il rilascio del contrassegno

Per il rilascio dell'autorizzazione e del contrassegno di circolazione per i veicoli al servizio delle persone invalide occorre presentare la seguente documentazione:

➤ **PER IL RILASCIO**

1. domanda al Sindaco di Carini, in carta semplice, nella quale si dichiara, sotto la propria responsabilità i dati personali e gli elementi oggettivi che giustifichino la richiesta;
2. certificazione medica rilasciata dall'Ufficio Medico-Legale dell'Unità Sanitaria di appartenenza (Distretto Sanitario n.6 di Carini), dalla quale risulta che nella visita medica è stato espressamente accertato che la persona, per la quale viene chiesta l'autorizzazione, ha effettiva capacità di deambulazione sensibilmente ridotta;
3. certificato di residenza della persona per la quale è richiesto il contrassegno;
4. copia di un valido documento di riconoscimento;

➤ **PER IL RINNOVO**

1. domanda al Sindaco di Carini, in carta semplice;
2. certificato rilasciato dal medico curante convenzionato A.S.L., che confermi il persistere delle condizioni sanitarie della persona invalida;
3. autorizzazione e contrassegno precedentemente rilasciati;

➤ **PER DUPLICATO IN CASO DI FURTO, SMARRIMENTO O DETERIORAMENTO**

1. domanda al Sindaco di Carini, in carta semplice;
2. copia denuncia presentata presso un Organo di Polizia Giudiziaria;
3. contrassegno precedentemente rilasciato (in caso di deterioramento)

L'autorizzazione ed il contrassegno hanno validità cinque anni.

Il settore preposto del Corpo Polizia Municipale sede è tenuto, ogni due anni, alla verifica dell'esistenza in vita dei titolari dei contrassegni rilasciati dall'Amministrazione comunale.

Art. 3
Istituzione di parcheggi per disabili "non personalizzati"

L'amministrazione comunale potrà prevedere, nelle aree urbane ad alta densità di traffico, l'istituzione di parcheggi per disabili. Detti parcheggi dovranno essere conteggiati secondo quanto previsto per legge, ovvero, uno ogni cinquanta o frazione di cinquanta.
Per gli schemi delle strutture e le modalità di segnalamento delle stesse, nonché, le modalità di apposizione della prescritta segnaletica stradale, si farà riferimento alle norme vigenti in materia.

Art.4
Istituzione di parcheggi per disabili "personalizzati"

Nei casi in cui ricorrono particolari condizioni di invalidità della persona e sussistono i requisiti di seguito descritti, il Sindaco, con propria ordinanza, può assegnare a titolo gratuito un adeguato spazio di sosta "personalizzato" riservato al veicolo della persona invalida.
La domanda potrà essere presentata dai titolari di autorizzazione e di contrassegno che abbiano i seguenti requisiti:

1. siano abilitati alla guida di autoveicoli e siano almeno titolari di patente B;
2. dispongano di un autoveicolo a loro idoneo e di proprietà;
3. siano residenti in area urbana ad alta densità di traffico veicolare.

Alla domanda in carta semplice, indirizzata al Sindaco di Carini, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. copia patente di guida;
2. copia della carta di circolazione del veicolo;
3. copia dell'autorizzazione e del contrassegno invalidi;
4. dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale si attesti che l'abitazione presso cui è domiciliato o residente il disabile, ovvero, ove lo stesso lavora, non dispone di un parcheggio pertinenziale privato o di altro parcheggio di sua proprietà o del nucleo familiare.

L'istituzione di tali parcheggi non sarà consentita:

1. quando le dimensioni della carreggiata risultino particolarmente ridotte;
2. fuori dai centri urbani;
3. lungo le vie prive di marciapiede, quando la segnaletica stradale orizzontale occupi lo spazio antistante le abitazioni di terze persone;
4. dinanzi a passi carrabili, anche se di proprietà della stessa persona richiedente;
5. quando si è già titolari di uno spazio sosta "personalizzato";
6. in tutti i casi in cui ciò possa costituire pericolo o intralcio per la circolazione.

I parcheggi per disabili personalizzati saranno identificati dalla segnaletica stradale verticale che dovrà riportare, in modo visibile, il numero di contrassegno della persona disabile alla quale viene riconosciuto il diritto.

Art. 4 - bis
(Spazi riservati antistante le abitazioni dei disabili)

Lungo le vie prive di marciapiede ovvero dove lo stesso sia particolarmente ridotto, il Sindaco, con propria ordinanza può, altresì, vietare la sosta dei veicoli antistante le abitazioni delle persone riconosciute invalide, quando ciò causi pregiudizio alla loro mobilità.

Il divieto riguarderà esclusivamente lo spazio antistante la porta di accesso della propria abitazione delimitata dalla proiezione, sul manto stradale, dei due spigoli murali e, comunque, per una larghezza non superiore a mt. 1,50.

Sarà cura dell'avente diritto l'apposizione del pannello segnaletico raffigurante il segnale "Sosta Vietata" completo di dizione "lasciare libero il passaggio" ed indicante gli estremi dell'ordinanza (numero e data rilascio), nonché, l'eventuale messa in opera della segnaletica stradale orizzontale.

Art. 5 Utilizzo del contrassegno

Il contrassegno è un documento strettamente personale.

Dovrà essere conservato diligentemente e sostituito gratuitamente dall'Amministrazione in caso di rinnovo, furto, ovvero, danneggiamento che ne alteri la leggibilità o le caratteristiche.

Il contrassegno dovrà essere utilizzato in maniera corretta dal titolare e dovrà essere sempre accompagnato dall'autorizzazione e da un valido documento di identità e non potrà in nessun caso essere ceduto a terzi, né duplicato. L'accompagnatore del disabile non potrà fruire del contrassegno in assenza del titolare.

Quando la persona disabile è presente sul veicolo e lo stesso è al suo servizio, il contrassegno dovrà essere diligentemente esposto, in maniera visibile, nella parte anteriore dell'abitacolo veicolo e sempre in originale.

Il contrassegno consente ai disabili di:

1. transitare nelle corsie preferenziali riservate ai mezzi di trasporto pubblico collettivo ed ai taxi;
2. circolare nelle aree pedonali, sempre che non ne sia stato disposto espresso divieto;
3. circolare nelle zone a traffico limitato;
4. circolare nel caso di sospensione o limitazione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica o inquinamento;
5. sostare negli appositi spazi riservati ai veicoli delle persone invalide, tranne nelle aree parcheggio "personalizzate";
6. sostare, senza limitazione di tempo, nelle aree di parcheggio a tempo determinato;
7. sostare nelle zone di divieto o limitazione di sosta purchè ciò non costituisca intralcio alla circolazione e, comunque, mai quando è esposto il pannello integrativo di zona rimozione;
8. utilizzare gli stalli di sosta a pagamento, a titolo gratuito (solo nel caso in cui i parcheggi riservati ai disabili siti nelle vicinanze risultino essere occupati);

Il contrassegno non consente la deroga ai divieti di sosta previsti dagli articoli 157, 158 e dalle altre disposizioni del codice della strada in cui sia prevista la rimozione o il blocco dei veicoli e in casi in cui il veicolo rechi grave intralcio alla circolazione, ad esempio:

1. sosta su strada a senso unico senza spazio sufficiente al transito dei veicoli (almeno 3 mt.);
2. sosta su passaggio o attraversamento pedonale;
3. sosta in prossimità o corrispondenza dell'intersezione;
4. sosta in prossimità o corrispondenza di dosso o curva;
5. sosta in prossimità o corrispondenza dei segnali stradali verticali o semaforici impedendone la vista;
6. sosta in corrispondenza dei segnali stradali orizzontali di preselezione e lungo le corsie di canalizzazione;
7. sosta allo sbocco dei passi carrabili;
8. sosta sul marciapiede;
9. sosta in seconda fila o davanti ai cassonetti per i rifiuti;
10. sosta lungo le vie o corsie preferenziali interessate al transito dei mezzi di trasporto pubblico collettivo.

In questi casi, sarà consentito lo spostamento del veicolo in un'area limitrofa sicura o, in alternativa, presso un'autorimessa autorizzata.

Ogni utilizzo improprio verrà perseguito con sanzione amministrativa a norma di legge e con il ritiro del contrassegno qualora venga utilizzato non dal titolare.

Art. 6

Decadenza del contrassegno

La validità del contrassegno decade non appena siano venute meno le condizioni necessarie che ne hanno consentito il rilascio.

In caso di morte del titolare, gli eredi sono tenuti alla restituzione immediata del contrassegno all'ufficio che ne ha curato il rilascio ed a comunicare l'eventuale utilizzo di un parcheggio per disabili personalizzato su strada pubblica, al fine di programmarne la dismissione.

Il decesso deve essere accertato, attraverso periodici controlli, tramite l'ufficio anagrafe.

Analogamente in caso di cambio di residenza il titolare è tenuto a darne tempestiva comunicazione agli uffici preposti, specialmente, nel caso che abbia fruito di un parcheggio personalizzato su strada pubblica.

Art. 7

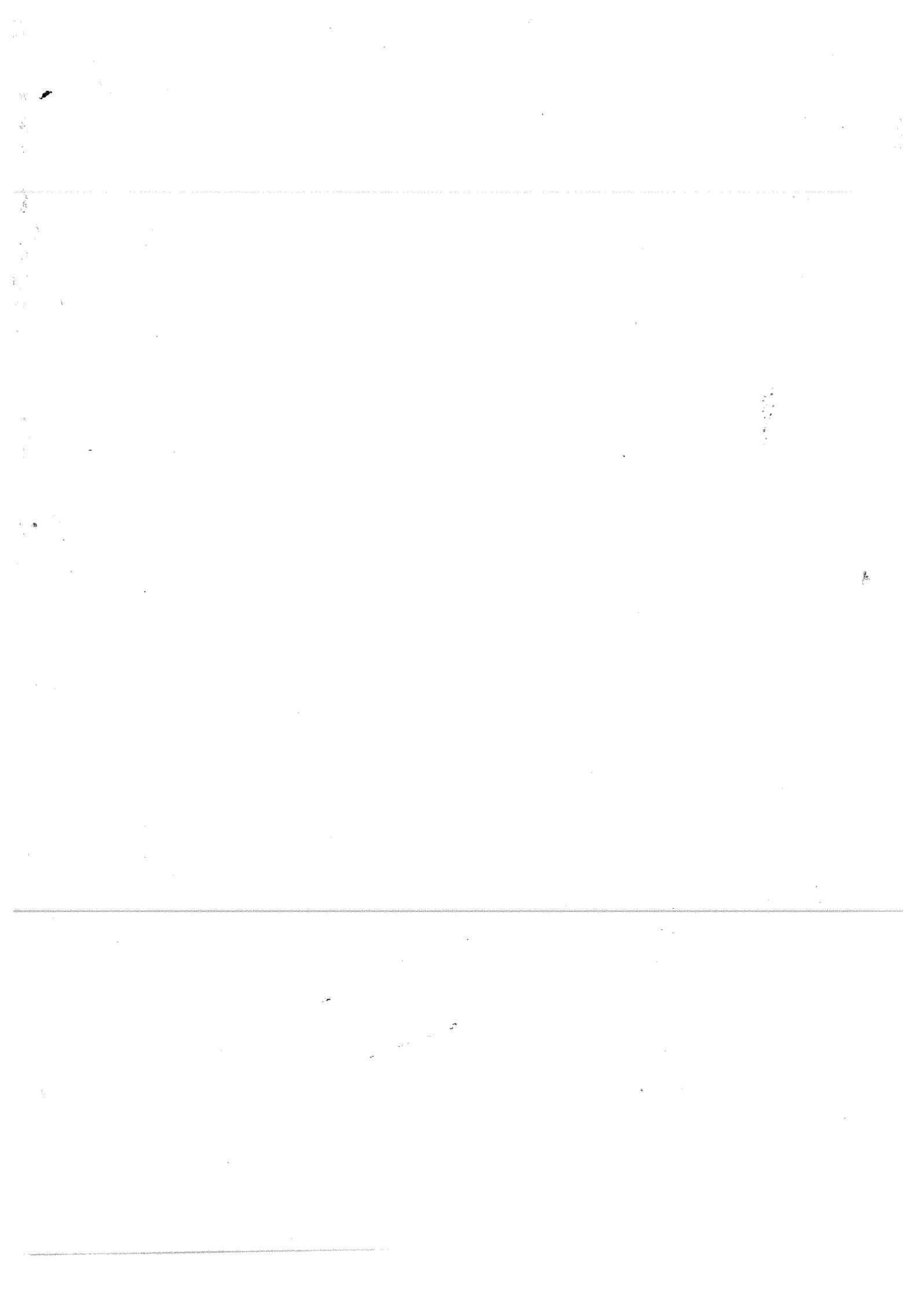
Adempimenti a carico degli uffici preposti

Gli uffici preposti al rilascio dei contrassegni dovranno procedere alla creazione di apposita banca dati adeguata alle prescrizioni dell'Autorità garante per la riservatezza dei Dati Personali. La Banca Dati dovrà essere aggiornata costantemente e, per un controllo immediato, metterla a disposizione delle competenti autorità.

Art. 8

Disposizioni finali - Norme di riferimento

- Legge 5 febbraio 1992 n.104;
- art. 5 del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285
- art. 7 del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285
- art. 188 del D.L.vo 30 aprile 1992 n.285;
- art. 381 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495;
- artt. 11 e 12 del D.P.R. 24 luglio 1996 n.503;
- ordinanza 11 luglio 2000 n. 328 della Corte Costituzionale





CITTÀ DI CARINI

PROVINCIA DI PALERMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ALLEGATI:

N. 277 DEL 12/12/2014

OGGETTO: Emendamento al Regolamento per la concessione del contrassegno di parcheggio per invalidi e per l'istituzione dei parcheggi riservati "adottato con delibera C.C. n.10 del 17/01/2008

L'anno duemilaquattordici addì dodici alle ore 19,00 del mese di dicembre nella sala delle adunanze della casa Comunale, a seguito determinazione n. 21 del 04/12/2014 del Presidente Salvatore Sgroi il Consiglio Comunale convocato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, n.7, e ss.m. ed i. nonché ai sensi dell'art. 16 del Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito in seduta pubblica di prosecuzione della seduta del 11/12/2014, nelle persone dei Signori :

Alle ore 19,45 sono presenti

1) BADALAMENTI GIUSEPPE	<input type="checkbox"/> P	11) SAVASTA COSIMO	<input type="checkbox"/> A
2) PICONE MARIA RITA	<input type="checkbox"/> A	12) GENOVA GASPARE	<input type="checkbox"/> P
3) BONDI' GIUSEPPE	<input type="checkbox"/> A	13) GIAMBANCO MASSIMO	<input type="checkbox"/> A
4) CONIGLIARO ANTONIO	<input type="checkbox"/> P	14) ALOSI VITTORIO	<input type="checkbox"/> P
5) ARMETTA CLAUDIO	<input type="checkbox"/> A	15) LENTINI MARCELLO	<input type="checkbox"/> A
6) CAROLLO MASSIMO	<input type="checkbox"/> A	16) CILLUFFO GIUSEPPE	<input type="checkbox"/> P
7) MIGLIORE SALVATORE	<input type="checkbox"/> P	17) TAORMINA FABIO	<input type="checkbox"/> A
8) SGROI SALVATORE	<input type="checkbox"/> P	18) ARMENIO PINO	<input type="checkbox"/> P
9) GIAMBANCO GAETANO	<input type="checkbox"/> P	19) GIAMBANCO ANTONINO	<input type="checkbox"/> A
10) GAMBINO VALERIA	<input type="checkbox"/> A	20) SIINO GIUSEPPE	<input type="checkbox"/> A

Assume la Presidenza Sgroi Salvatore Presidente del Consiglio Comunale.
Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Rosaria Russo.

Rip. X

VERBALE N. 277 DEL 12/12/2014

SEDUTA DI PROSECUZIONE DELLA SEDUTA DEL 11/12/2014 AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. 06/03/86 N.9 COME SOSTITUITO DALL'ART.21 DELLA L.R. 01/09/93 N.26

IL PRESIDENTE

In ordine alla proposta di cui all'oggetto retroindicato, informa l'Assemblea che la stessa è stata presentata dal Consigliere Conigliaro A. nell'esercizio del diritto di iniziativa di proposta di deliberazione previsto dall'art. 37 del vigente regolamento.

Rileva che la succitata proposta è stata trasmessa con nota prot. 45670 del 05/11/2014, al Sindaco per il parere di competenza, reso contrario in data 19/11/2014 con nota prot. 48063, la cui copia è pervenuta agli uffici di Presidenza nella medesima data della convocazione dell'adunanza consiliare.

Precisa che, come previsto dal vigente regolamento, ha immediatamente informato del parere contrario il consigliere proponente che ha invero riconfermato tramite email la proposta di inserimento all'o.d.g. e che conseguentemente la Presidenza ha provveduto a diramare un avviso suppletivo, inserendo la proposta al punto 12 bis.

Si allontana dall'aula il Consigliere Giambanco G. **PRESENTI N. 8**

Chiesta ed ottenuta la parola il Consigliere Comunale **Conigliaro A.** (Insieme per Rinascere), illustra la proposta presentata dallo stesso sottolineando che la proposta tende a consentire anche ad un familiare convivente dell'invalido che non sia proprietario dell'autovettura il diritto a parcheggiare nel parcheggio per gli invalidi. Ritiene di non condividere il parere del comandante, ravvisandovi eventualmente gli estremi di un abuso atteso che la modifica proposta con l'emendamento è contenuta nella norma e molte sentenze ne confermano tale interpretazione. Ritiene inoltre che la previsione contenuta nell'art. 18 comma 3 del vigente regolamento di funzionamento del Consiglio comunale non sia legittima atteso che sembrerebbe precludere l'iscrizione all'o.d.g. di una proposta qualora avesse un parere contrario con la diretta conseguenza che di fatto gli uffici avrebbero un potere superiore all'indirizzo politico.

Chiesta ed ottenuta la parola il Consigliere Comunale **Alosi V.** (Carini al Centro) condivide le osservazioni del consigliere Conigliaro e rilevando che sui giornali locali è stata riportata la notizia che i VV. UU. hanno revocato il pass ad un invalido con la motivazione del decesso quando invero lo stesso risultava ancora in vita, biasima che il comandante voglia sostituirsi all'indirizzo politico della città. Chiede se la proposta non verrà esitata favorevolmente, di inviare gli atti alla Prefettura e all'assessorato.

Il Presidente condivide le osservazioni dei consiglieri intervenuti ma reputa che sia necessario prendere visione delle motivazioni.

Chiesta ed ottenuta la parola il Consigliere Comunale **Badalamenti G.** (V. e L.), riferisce che il regolamento per il parcheggio degli invalidi disciplina la materia in modo da rivelare l'incompetenza di chi lo ha proposto.

Il Presidente del Consiglio comunale, su invito, dà lettura del parere reso sulla proposta da parte dell'ufficio.

Chiesta ed ottenuta la parola il Consigliere Comunale **Conigliaro A.** (Insieme per Rinascere) ritiene che il Comandante non ha riflettuto sul fatto che si tratta sempre di una sola autovettura.

CITTA' DI CARINI

(PROVINCIA DI PALERMO)

Il Segretario Generale

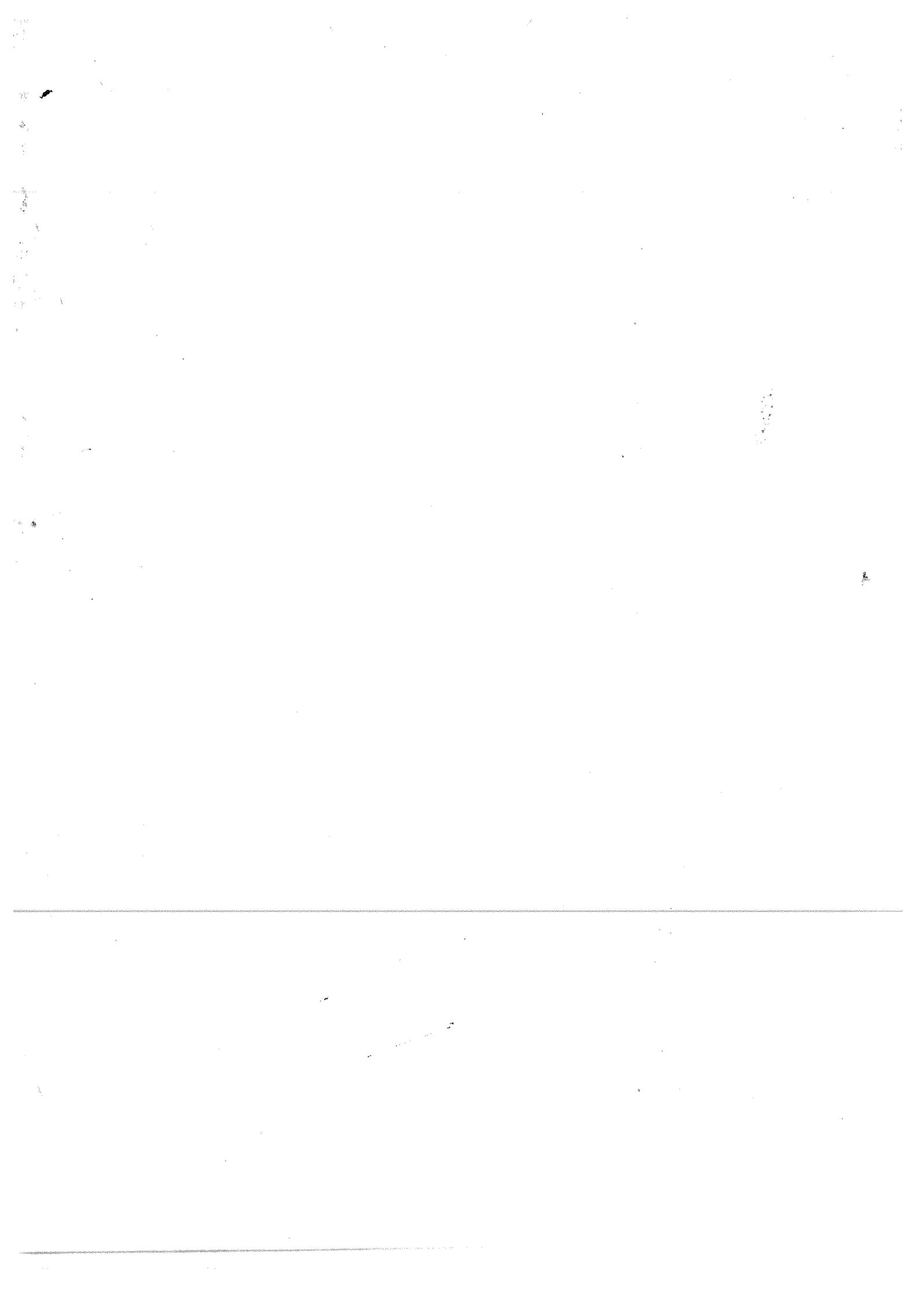
CERTIFICA

su conforme attestazione del Messo Comunale, che "L'EMENDAMENTO AL
REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL CONTRASSEGNO DI
PARCHEGGIO PER INVALIDI E PER L'ISTITUZIONE DEI PARCHEGGI
RISERVATI ADOTTATO CON DELIBERA C.C. N°10 DEL 17/01/08" approvato
con deliberazione del Consiglio Comunale n° 277 del 12-12-2014 è stato pubblicato
per 30 giorni consecutivi dal 28/01/2015 al 28/02/2015

Carini lì ~~10~~ 19/03/2015

Il Messo Comunale
(Sig. Federico Armetta)

Il Segretario Generale
(Dott. Alessandro Gugliotta)





CITTA' DI CARINI

C.A.P. 90044 - PROVINCIA DI PALERMO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
GIUSEPPE BADALAMENTI

CORPO POLIZIA MUNICIPALE

Tel. 0918 661672 - Fax 0918 689567

Vice Segretario Generale
(Dot.ssa Rosaria Russo)

21 NOV. 2014

Prot. n. 28063

IL PRESIDENTE DEL C.C.
SALVATORE SGROI

li 19-11-2014

OGGETTO: Emendamento al "Regolamento comunale per la concessione del contrassegno di parcheggio per invalidi e per l'istituzione dei parcheggi riservati" adottato con delibera C.C. n.10 del 17.01.2008. Consigliere comunale Antonio Conigliaro. - Proposta di modifica al Regolamento per la concessione del contrassegno di parcheggio per invalidi e per l'istituzione di parcheggi riservati.

Al Sig. SINDACO
S E D E

In esito alla nota n.45213 di prot. del 03.11.2014, concernente l'argomento in oggetto indicato e come già precedentemente riferito anche con le note n.10001/C.S.2019 del 29.11.2007 e n.22259 di prot. del 06.06.2008, si comunica quanto segue.

Premesso che per la circolazione e la sosta dei veicoli al servizio delle persone invalide, con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta, il Sindaco, rilascia apposita autorizzazione in deroga, previo specifico accertamento sanitario. L'autorizzazione è resa nota mediante l'apposito contrassegno invalidi.

Che a richiesta dell'interessato e previa Ordinanza del Sindaco, il Comune, in particolari casi (ad esempio nei pressi dell'abitazione o del posto di lavoro del disabile) può collocare il segnale completo con gli estremi del contrassegno dell'invalido che diventa così l'unico soggetto avente diritto alla sosta in quello spazio (in cui, perciò, non possono sostare neanche altri disabili titolari di contrassegno). E ciò, nei casi in cui ricorrano particolari condizioni di invalidità della persona.

Che la norma dell'art.381 del D.P.R. n.495/92 - Regolamento per l'esecuzione del Codice della Strada - precisa, che per beneficiare di tale concessione (cioè del posto riservato personalizzato) l'invalido "deve, di norma, essere abilitato alla guida e deve disporre di un autoveicolo".

Che l'espressione "di norma" è stata, giustamente, interpretata dai vari Comuni in modo restrittivo nel senso che può beneficiare della riserva solo il disabile che è titolare di patente e dispone di un autoveicolo proprio. Ciò comporta che tale beneficio non può essere concesso, ad esempio ad un non vedente, oppure al minore, oppure a chi è affetto da una disabilità tanto grave da non poter conseguire nemmeno una patente speciale.

Si vuole, quindi, sottolineare che **agli accompagnatori delle persone invalide non spetta il posto riservato "personalizzato"** ma esse sono, esclusivamente quando accompagnano la persona invalida, legittimati ad usufruire delle strutture appositamente istituite, non sono tenuti all'obbligo del rispetto dei limiti di tempo se lasciano il veicolo in sosta nelle aree di parcheggio a tempo determinato (art.188 del C.d.S.). E', altresì, consentita la circolazione e la sosta del veicolo al loro servizio, purché ciò non costituisca grave intralcio al traffico, nel caso di sospensione o limitazione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica, di pubblico interesse o per esigenze di carattere militare, ovvero, quando siano stabiliti obblighi o divieti di carattere permanente o temporaneo, oppure, quando sia stata vietata o limitata la sosta, nonché, la circolazione nelle corsie preferenziali riservate ai mezzi di trasporto pubblico collettivo (D.P.R. n.503/96). Naturalmente lo speciale contrassegno, rilasciato all'avente diritto, deve essere posto nella parte anteriore del veicolo usato in maniera ben visibile.

Giova ricordare, inoltre, che il Comune con scelta discrezionale può regolamentare in maniera anche restrittiva la sosta degli autoveicoli al servizio delle persone invalide (Cass. Civ., Sez. VI bis, 06.03.2013, n.5588);

Si è ritenuto utile precisare quanto sopra, perché se tale interpretazione fosse intesa in maniera diversa, significherebbe assegnare uno spazio sosta personalizzato alle circa 1.500 persone invalide della Città di Carini, che risultano essere, a tutt'oggi, titolari dell'apposito contrassegno speciale, con esclusivo e pregiudizievole vantaggio per i soli accompagnatori e/o badanti, ovvero, familiari che, invece, possono regolarmente deambulare.

Quest'ufficio, quindi, come già in passato, esprime parere contrario all'eventuale modifica dell'art.4 del "Regolamento comunale per la concessione del contrassegno di parcheggio....". Tale proposta porrebbe in serie difficoltà la Ripartizione comunale competente e creerebbe seri problemi alla circolazione veicolare stante i limitati spazi e le carenze di aree sosta nell'abitato urbano cittadino.

Il Resp. del procedimento
COMMISSARIO P.M.
Dr. Antonio Badalamenti



IL COMANDANTE
Dr. Marco VENUTI

Riferisce di una sentenza del 2013 che ha dato ragione ad un invalido che avendo perso il requisito alla patente, aveva invocato il diritto al parcheggio per un familiare. Ribadisce che la legge parla di disponibilità

Il Presidente, rilevato che risulta assente lo scrutatore Giambanco G. , ne propone la sostituzione con il consigliere Badalamenti G.. Detta proposta viene accolta con n. 8 voti favorevoli su n. 8 consiglieri presenti e votanti a seguito votazione per alzata e seduta il cui esito viene proclamato dal Presidente stesso.

Il Presidente, non avendo alcun Consigliere chiesto la parola, sottopone a votazione la superiore proposta che, a seguito votazione per alzata e seduta con l'assistenza degli scrutatori già designati, viene **approvata** riportando n.8 voti favorevoli su n.8 Consiglieri presenti e votanti, assenti n.12 (Picone M.R., Bondi G., Armetta C., Gambino V., Carollo M., Savasta C., Giambanco M., Giambanco G., Lentini M., Giambanco A., Taormina F., Siino G.) il cui esito viene accertato e proclamato dallo stesso Presidente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di iniziativa consiliare come formulata dal consigliere Conigliaro A. corredata del prescritto parere ;

UDITI gli interventi susseguiti;

VISTO l'esito della votazione;

UDITA la proclamazione del Presidente del C.C.;

VISTO il vigente O.EE.LL. in Sicilia;

VISTO lo Statuto comunale ;

VISTO il vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale.

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione corredata del prescritti parere, parte integrante e sostanziale della presente.

Da una verifica del numero legale disposta dal Presidente del Consiglio Comunale risultano presenti n. 4 Consiglieri Comunali (Sgroi S., Conigliaro A., Alosi V. e Giambanco A.) assenti n. 16 (Badalamenti G., Picone M. R., Bondi G., Armetta C., Carollo M., Migliore S., Giambanco G., Gambino V., Savasta C., Genova G., Giambanco M., Lentini M., Cilluffo G., Taromina F., Armenio P., Siino G.) preso atto della sopravvenuta mancanza del numero legale e trattandosi di seduta di prosecuzione della seduta del 11/12/2014 giusta avviso di convocazione prot. n. 50700 del 05/12/2014, dichiara chiusa la sessione e sciolta l'assemblea. Sono le ore 20,00.

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Badalamenti Giuseppe

IL PRESIDENTE DEL C.C.
Salvatore Sgroi

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Rosaria Russo

Affissa all'albo pretorio informatico il 28 GEN. 2015 vi resterà per giorni 15 consecutivi

Dalla Residenza Municipale 28 GEN. 2015

IL MESSO COMUNALE
IL COLLABORATORE MESSO
Sig. Amadori Federico

Defissa dall'albo pretorio informatico il 28-2-2015

Dalla Residenza Municipale 11.03.15

IL MESSO COMUNALE
IL COLLABORATORE MESSO
Sig. Badalamenti Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

Che copia della deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni è stata pubblicata per 15 giorni mediante affissione all'Albo Pretorio a decorrere dal 28.01.15.....a tutto il ... 27.02.15...

Dalla residenza Municipale, li 11.03.15

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alessandro Gugliotta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/02/2015 ai sensi del comma 1 dell'art. 12 della L.R. 3/12/91 n° 44 e successive modifiche ed integrazioni (trascorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione).

Dalla residenza Municipale li 10/02/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alessandro Gugliotta